

crinica che attanagliano i territori della provincia.

«La scelta di riunire il coordinamento provinciale di Cosenza a Torano Castello - ha spiegato Luigi De Rose - s'inquadra su quell'ottica di coinvolgimento della base, tanto voluta dalla coordinatrice regionale Jole Santelli. Ciò, a

scie ulteriore motivo di orgoglio campanilistico se si pensa che in tutto sono solo sedici per una Provincia che conta 155 Comuni. Nicola Tenuta, eletto nella lista "Nuova Provincia", che ha sostenuto Marcello Manna, e Pino Capalbo, di "Provincia Democratica", con Gianni Papasso, siederanno entrambi tra i banchi dell'opposizione, ma le loro performances personali sono state notevoli.

... Zanni e Michele Fasano, consiglieri provinciali uscenti, entrambi del centrosinistra guidato da Mario Oliverio. Quali ripercussioni sullo scenario politico locale, ma soprattutto nella prospettiva delle Regionali, queste due elezioni abbiano, i prossimi giorni si incaricheranno di stabilirlo. Per il momento, per Tenuta e Capalbo si tratta di un buon risultato personale di cui far tesoro.



Il sindaco Nicola Tenuta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ BISIGNANO Il vescovo Nunnari: «Segno concreto di speranza per i nostri giovani» Il Comune aderisce a "Il Seminatore"

*Versati 15mila euro al progetto della diocesi per la costituzione di un fondo di garanzia*

di **ERMANNO ARCURI**

BISIGNANO - Il Comune di Bisignano ha aderito al progetto dell'Arcidiocesi "Il Seminatore". Bisignano si è così unito al Fondo di garanzia costituito dall'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano in collaborazione con la BCC Mediocrati, versando 15.000 euro. La convenzione è

stata firmata dal Padre Arcivescovo Mons. Salvatore Nunnari e dal sindaco facente funzioni della città, Damiano Grispo.

Grispo  
«Orgogliosi  
della nostra  
scelta»

In una nota, Monsignor Nunnari, attraverso il sindaco,

ha ringraziato la comunità di Bisignano "perché questa firma ha un peso e si caratterizza come segno concreto per dare speranza ai giovani della nostra terra". Il Metropolita ha aggiunto: "La gratitudine perché avete risposto concretamente ad un appello, perché conosciamo il travaglio dei comuni e, alle tante parole che in questi anni hanno ubriacato i giova-



Il sindaco facente funzioni di Bisignano Damiano Grispo

ni voi avete risposto con un impegno concreto e in sinergia con l'Ufficio per la Pastorale del lavoro della nostra diocesi".

Grispo, dal canto suo, ha

espresso l'orgoglio dell'amministrazione comunale "che ha voluto aderire a questo progetto sin dalla prima assemblea con i sindaci perché insieme si

può sostenere qualche giovane nel sogno lavorativo che tante volte si scontra con l'impossibilità di accedere al credito."

Il progetto di sostegno "Il Seminatore" è partito quattro anni addietro e prevede l'erogazione di un microcredito per avviare o incrementare attività imprenditoriali giovanili di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Dopo la firma della Convenzione, il direttore dell'Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro dell'Arcidiocesi, don Salvatore Buccieri, ha fornito i dati aggiornati sugli ascolti, i progetti avviati e quelli in fase di lavorazione.

In soli quattro anni quasi sessanta progetti avviati, il 95% dei quali senza sofferenze bancarie perché accompagnati da specifici tutor e dai parroci che svolgono la figura di garante morale: "L'albero seminato cresce e attendiamo anche da altre amministrazioni comunali e non solo queste goce che insieme si possono trasformare in un mare di speranza per i nostri giovani e la nostra terra."

© RIPRODUZIONE RISERVATA

... con il suo prodotto regolarmente in vendita nel rispetto delle norme di legge, anche ove ne sia consentita la sola vendita diretta. Sono stati esclusi i salami contenenti additivi chimici fatta eccezione per nitrati. Gli obiettivi principali sono il monitoraggio dei prodotti autentici e genuini sul mercato, un incentivo a non utilizzare additivi, corretta informazione al pubblico, la formazione degli addetti ai lavori e lo sviluppo di azioni didattiche presso Istituti Universitari, Albergieri e scolastici in genere.

La finale si è tenuta a Parma, nel Salone della Borsa della Ccia, sabato scorso e vi sono giunte ventidue aziende che avevano vinto le due semifinali, quella del centro - sud e quella del Nord. Ad Acri è ormai nota la qualità dei salumi dell'Azienda Romano, ma la vincere un campionato nazionale conferisce a questi prodotti un significato che va oltre la soggettività dei palati individuali.

Ferruccio e Nicola Romano, oltre alle produzioni di olio d'oliva extravergine da agricoltura biologica e alla gestione di un agriturismo sull'altopiano silano, allevano, allo stato semibrado, il suino nero calabrese da utilizzare nel proprio salumificio per la produzione di salumi biologici.

p. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA